Il Ministro per la Coesione Territoriale

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

e

IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE

CONSIDERATO che la quasi totalità della Città della Scienza di Napoli è andata distrutta nell'incendio divampato il 4 marzo 2013;

VISTO il complesso procedimento necessario alla ricostruzione della Città della Scienza, quale polo scientifico per la promozione e divulgazione della cultura scientifica, tecnica, amministrativa ed artistica, della conoscenza dell'economia, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica e formazione e messa in atto mediante una struttura multifunzionale sita nel quartiere di Bagnoli a Napoli;

TENUTO CONTO che la Città della Scienza ha contribuito significativamente ad avvicinare alla scienza e all'innovazione tecnologica studenti, addetti ai lavori e cittadini campani, italiani e stranieri;

CONSIDERATA la necessità di intraprendere ogni utile iniziativa volta a pervenire al più rapido avvio della ricostruzione della Città della scienza, anche individuando efficaci modalità di collaborazione interistituzionali;

SENTITI gli Enti territoriali coinvolti

DECRETANO

Art. 1
(Istituzione del Comitato interistituzionale)

1. Al fine di affrontare in un'ottica unitaria i molteplici aspetti necessari a giungere alla rapida realizzazione di un progetto di ricostruzione della Città della Scienza che tenga conto anche della necessità di assicurare coerenza ai connessi interventi di sviluppo territoriale nonché per garantire unità di intenti e costante cooperazione fra le Amministrazioni e gli Enti a vario titolo coinvolte è istituito il Comitato interistituzionale per la nuova città della scienza.
2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto dai seguenti rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti, secondo criteri di competenza tecnico-scientifica e comprovata professionalità, idonea alle attività del Comitato stesso:
   - l'Assessore all'Università - Ricerca scientifica - Statistica, sistemi informativi ed informatica della Regione Campania, con il compito di Presidente;
   - l'Assessore agli Affari generali e alle Attività produttive della Provincia di Napoli;
   - il Vice Sindaco del Comune di Napoli;
   - il Presidente delle Fondazione Idis-Città della Scienza;
   - il pro Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- il Coordinatore dell'Area analisi dei risultati dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento del Dipartimento lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Coordinatore della "task-force" Commissione Europea – Ministro per la Coesione Territoriale - Regione Campania;
- il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3. Al fine di facilitare il più rapido avvio della ricostruzione, il Comitato effettua il raccordo interistituzionale delle Amministrazioni coinvolte per la valutazione comparativa delle possibili alternative di localizzazione della Città della scienza, tenendo conto dei diversi aspetti amministrativi, urbanistici, finanziari e funzionali e dei prevedibili tempi di realizzazione. Il Coordinamento tecnico di tali attività è affidato al Coordinatore dell'Area analisi dei risultati dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento del Dipartimento lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.
4. La valutazione comparativa di cui al comma 3 va effettuata entro il 30 aprile 2013.
5. Il Comitato effettua uno studio preliminare sui possibili assetti di *governance* della nuova Città della scienza, con l'obiettivo di separare le attività di gestione dalla attività di progettazione scientifica.
6. Il Comitato inoltre promuove il raccordo e svolge attività di impulso delle Amministrazioni centrali dello Stato nell'adozione degli atti e dei provvedimenti di rispettiva competenza relativi alla Città della scienza.
7. Il Comitato si avvale delle competenze amministrative e tecniche della Regione Campania, della Provincia di Napoli, della Città di Napoli e dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", nonché di ogni altro Ente o Amministrazione coinvolti.
8. Ai componenti del Comitato non è riconosciuto alcun compenso, a nessun titolo, per la partecipazione al Comitato. Le eventuali spese di missione restano a carico delle Amministrazioni di rispettiva appartenenza dei componenti.
9. Dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi per le finanze pubbliche.
10. Con cadenza mensile il Comitato effettua una relazione della propria attività da pubblicare sui siti istituzionali degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte.

Art. 2 (Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 28 marzo 2013

Fabrizio Barca

Francesco Profumo